



CITTA' DI TORINO

Iter di vigilanza sull'obbligo di istruzione

Indice argomenti

- **Introduzione**
- **Accordo operativo**
 - **Vigilanza sull'obbligo di iscrizione al 1° anno della scuola primaria**
 - **Gestione dei casi di elusione dell'obbligo di frequenza**
- **Istituzioni coinvolte e ruoli**





Introduzione

Alla luce della **recente revisione normativa** intercorsa con il D.L. 123/2023 (c.d. Decreto Caivano), poi convertito in legge (con la L. 159/2023), si è reso necessario regolamentare – in stretta **collaborazione** tra il Dipartimento Servizi Educativi, il Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi, il Dipartimento Decentramento e Servizi Civici e il Dipartimento Corpo Polizia Locale – un **Accordo Operativo** per la gestione delle inadempienze scolastiche.

Accordo operativo

Vigilanza sull'obbligo di iscrizione al 1° anno della scuola primaria

- il Dipartimento Decentramento e Servizi Civici (Anagrafe centrale e decentrate), solitamente entro novembre di ogni anno, trasmette alle Scuole, e contestualmente all'Ufficio competente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio, i dati dei minori soggetti all'obbligo di istruzione e anticipatori, relativamente all'anno scolastico successivo, suddivisi per Circoscrizione di residenza;
- Le Scuole procedono con le verifiche relativamente alle/agli alunne/i effettivamente iscritti presso le proprie istituzioni





CITTA' DI TORINO

Accordo operativo

Gestione dei casi di elusione dell'obbligo di frequenza

La Scuola:

- **in caso di reiterate assenze ingiustificate**, comunica con la famiglia invitandola a fornire motivate giustificazioni in merito alla mancata frequenza del/della minorenni;
- se le assenze continuano, invia alla Polizia Locale, e per conoscenza all'ufficio competente del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, tramite apposito modulo, la segnalazione di prolungata assenza, rispetto alla quale la Polizia Locale svolge un preliminare controllo per accertare la situazione:
 - se dal controllo emergono giustificazioni sull'assenza (ad es. cambio di residenza), la Polizia Locale lo comunica anche alla Scuola, e il procedimento si estingue;
 - se dal controllo non emergono giustificazioni, la Polizia Locale lo comunica alla Scuola, che monitora l'eventuale rientro del/della minorenni.



CITTA' DI TORINO

Accordo operativo

Gestione dei casi di elusione dell'obbligo di frequenza

La Scuola:

- **In caso di mancato rientro** entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, invia all'ufficio competente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio, tramite apposito modulo, **richiesta giustificata di ammonizione**;
- il Dirigente comunale invia il provvedimento amministrativo di ammonizione alla Polizia Locale che procede con la notifica dell'ammonizione alla famiglia, mettendo a conoscenza anche la Scuola:
 - se la famiglia ottempera all'invito e il/la minorenne riprende la frequenza scolastica, il procedimento si estingue;
 - se la famiglia non ha adempiuto entro i termini, la Scuola informa la Polizia Locale - e per conoscenza il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e la Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Minori e Famiglie - affinché proceda senza ritardo con la denuncia del fatto all'Autorità Giudiziaria/segnalazione a Procura minori.



CITTA' DI TORINO

Istituzioni coinvolte e ruoli

La Scuola: nei vari passaggi, vigila e monitora costantemente la situazione di inadempienza e comunica tempestivamente alle autorità comunali coinvolte aggiornamenti sulla vicenda.

Anagrafe (centrale e decentrata): si occupa di trasmettere alla Scuola, all'inizio di ciascun a.s., i dati dei residenti obbligati all'istruzione.

Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria: è coinvolto nello scambio di dati con la Scuola e deve essere messo a conoscenza, dalla Scuola, di tutti i passaggi legati alla gestione dei casi di inadempienza.

Polizia Locale: è coinvolta e messa a conoscenza, dalla Scuola, di tutti i passaggi legati alla gestione dei casi di inadempienza; svolge i pertinenti controlli presso le famiglie; procede all'ammonizione e, in ultima istanza, trasmette all'Autorità giudiziaria la notizia di reato.

Divisione Politiche Sociali: è messa a conoscenza, dalla Scuola, di tutti i passaggi legati alla gestione dei casi di inadempienza ed è coinvolta dalla Polizia Locale laddove la situazione del caso concreto ne richieda l'intervento.



CITTA' DI TORINO

Grazie per l'attenzione

Dipartimento Servizi Educativi

Divisione Educativa

Via Bazzi n. 4 – 10152, Torino